



6.2.01.02

1° novembre 2015

Ordinanza municipale concernente la raccolta differenziata dei rifiuti e le relative infrastrutture

Il Municipio di Mendrisio

Richiamati

- La Legge cantonale di applicazione della Legge federale sull'ambiente (LaLPAmb) del 24 marzo 2004;
- Gli articoli 107 cpv. 2 lett. b, 192 LOC e 24 RALOC;
- Il Regolamento comunale concernente la gestione dei rifiuti del 1° luglio 2015;
- L'Ordinanza municipale sulla salvaguardia dell'area pubblica del 29 settembre 2014,

emana

le seguenti disposizioni concernenti la raccolta differenziata dei rifiuti e le relative infrastrutture.

CAPITOLO 1

Disposizioni generali

Art. 1. Campo di applicazione

La presente Ordinanza disciplina l'accesso alle infrastrutture per la raccolta differenziata dei rifiuti e il loro utilizzo, così come le altre azioni per la raccolta differenziata e il riciclaggio dei rifiuti delle economie domestiche.

Art. 2. Obiettivi e definizioni

Cpv. 1 Obiettivi

La Città, allo scopo di favorire la riduzione dei rifiuti solidi urbani, promuove il riuso, il riciclaggio e la raccolta separata dei rifiuti con delle modalità compatibili con l'ambiente e con dei costi sostenibili. A questo scopo mette a disposizione delle economie domestiche un ecocentro principale custodito, degli ecocentri secondari e dei punti di raccolta diffusi sul territorio per la raccolta degli assortimenti di rifiuti riciclabili di uso più frequente. Promuove inoltre, sul territorio, delle azioni puntuali per favorire il riutilizzo e lo scambio di oggetti ancora riutilizzabili.

Cpv. 2 Definizioni

Gli ecocentri e gli altri punti di raccolta sono luoghi dedicati alla raccolta differenziata dei rifiuti riciclabili prodotti dalle economie domestiche. La Città aggiorna periodicamente la lista dei punti di raccolta e degli assortimenti che è possibile smaltire in ogni singolo punto.

CAPITOLO 2

Organizzazione

Art. 3. Giorni e orari di apertura

Cpv. 1 Ecocentro principale a Mendrisio

L'ecocentro di Via Laveggio a Mendrisio, è il punto di raccolta principale per tutta la Città, è sempre custodito e vi si può smaltire tutto l'assortimento di rifiuti riciclabili.

L'ecocentro di Via Laveggio è di regola aperto dal martedì al venerdì dalle ore 13:30 alle ore 16:30 e il sabato mattina dalle ore 08:00 alle ore 11:30. L'ecocentro è chiuso il lunedì e i giorni festivi. Di volta in volta possono essere attuate altre chiusure in concomitanza di festività, eventi o manifestazioni particolari segnalate sul calendario ecologico o tramite avvisi e comunicati.

Cpv. 2 Ecocentri di Quartiere

a) L'ecocentro, in Via Besazio a Besazio, di regola è aperto dal lunedì al sabato dalle ore 08:00 alle ore 16:30 mentre è chiuso nei giorni festivi.

b) L'ecocentro in Via Visidin ad Arzo, di regola è aperto, nei mesi da aprile a ottobre, il mercoledì dalle ore 15:00 alle ore 18:00 e il sabato dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e dalle ore 15:00 alle ore 18:00, nei mesi da novembre a marzo, il sabato dalle ore 15:00 alle ore 18:00, è invece chiuso nei giorni festivi.

Cpv. 3 Altri ecocentri e punti di raccolta decentralizzati

Gli altri ecocentri di Quartiere e tutti gli altri punti di raccolta dei rifiuti riciclabili sono di regola accessibili nei giorni feriali dalle ore 07:30 alle ore 20:00, al fine di non creare molestie al vicinato nei giorni festivi e la notte.

Cpv. 4 Cambiamenti d'orario, chiusure o aperture straordinarie

Il Municipio ha la facoltà di decidere delle variazioni dei giorni e degli orari di apertura, dei singoli punti, in concomitanza di festività o di eventi e manifestazioni. Il Municipio può applicare orari diversi nei singoli punti di raccolta in funzione delle tipologie di rifiuti e di contenitori presenti, ad esempio per preservare la quiete e ridurre l'inquinamento acustico.

Art. 4. Personale addetto

Cpv. 1 Sorveglianza

Durante gli orari d'apertura dell'ecocentro di Via Laveggio operano degli addetti della nettezza urbana dell'Ufficio tecnico comunale (UTC), che di volta in volta possono essere affiancati da altri addetti della squadra manutenzione, da personale ausiliario o da volontari. Gli addetti dell'UTC sorvegliano saltuariamente anche gli altri ecocentri ed i punti di raccolta, così come intervengono in occasione di azioni puntuali di raccolta; anche in questo caso possono essere affiancati o sostituiti da personale ausiliario o da volontari.

Cpv. 2 Riconoscimento

Gli addetti dell'UTC sono riconoscibili dalla divisa, mentre il personale ausiliario e i volontari sono muniti di giubbino segnaletico con il logo della Città di Mendrisio.

Cpv. 3 Comportamento

Gli utenti sono tenuti al rispetto delle indicazioni e delle direttive impartite dal personale incaricato, subordinatamente a quello degli avventizi o dei volontari presenti e a prestare la massima collaborazione per una corretta separazione dei rifiuti consegnati.

Cpv. 4 Verifiche

Gli utenti sono tenuti a declinare le proprie generalità e a fornire tutte le informazioni richieste sulla quantità, la qualità e la provenienza dei rifiuti che intendono consegnare.

Cpv. 5 Mercatino dell'usato

I volontari devono collaborare con il personale addetto per il buon funzionamento del Mercatino dell'usato e nel limite del possibile della raccolta differenziata nell'ecocentro. I volontari sono tenuti a segnalare le infrazioni alle norme della presente Ordinanza e a seguire le indicazioni del personale dell'UTC. In caso di mancato rispetto delle direttive da parte di un volontario, l'UTC può deciderne l'allontanamento dall'ecocentro e dal Mercatino dell'usato.

Art. 5. Accesso alle infrastrutture e alle azioni di raccolta differenziata

Cpv. 1 Accesso

Possono usufruire dell'ecocentro principale, degli altri ecocentri e dei punti di raccolta decentralizzati, nonché delle azioni puntuali legate al riciclaggio:

- a) I cittadini residenti sul territorio della Città di Mendrisio;
- b) I proprietari di residenze secondarie o cantine ubicate sul territorio della Città;
- c) Le aziende aventi sede sul territorio cittadino, limitatamente ai rifiuti che non provengono direttamente dall'attività produttiva o commerciale, come ad esempio lattine e PET prodotto dal proprio personale;
- d) I piccoli commerci ubicati nei nuclei storici.

Cpv. 2 Consegna per conto terzi

Le ditte di trasloco o di pulizia e gli artigiani possono consegnare piccole quantità di materiale per conto terzi, aventi comunque diritto ai sensi del Cpv. 1. Se richiesto, devono rilasciare una dichiarazione scritta che confermi la provenienza del materiale che intendono consegnare.

Cpv. 3 Scarti vegetali

Presso gli ecocentri e i punti di raccolta di Quartiere degli scarti vegetali possono essere smaltiti unicamente piccoli quantitativi di scarti vegetali (al massimo 100 kg) da parte delle economie domestiche. Lo smaltimento di quantitativi maggiori o derivanti da attività professionali o accessorie non è consentito, ma devono essere consegnati a proprie spese presso un impianto di compostaggio autorizzato come indicato nell'apposita Ordinanza.

Cpv. 4 Controlli

Il Municipio si riserva la facoltà di dotare gli ecocentri e i punti di raccolta differenziata di infrastrutture che consentano l'accesso esclusivamente agli aventi diritto.

CAPITOLO 3

Categorie di rifiuti

Art. 6. Rifiuti ammessi

Cpv. 1 Rifiuti ammessi presso l'ecocentro di Via Laveggio

- a) carta e cartone puliti;
- b) vetro di bottiglie, contenitori alimentari in vetro puliti;
- c) lattine in alluminio e latta puliti;
- d) ferro;
- e) alluminio;
- f) altri metalli, ghisa, rame, ottone, ecc.;
- g) legno e derivati del legno
(esclusi grossi rami, tronchi e ceppaie, tralci di vite e scarti della potatura);
- h) materiale ingombrante non riciclabile;
- i) PET da bottiglie per bibite;
- j) plastiche miste riciclabili, polietilene;
- k) polistirolo;
- l) olii minerali e vegetali;
- m) elettrodomestici e apparecchi elettrici, cavi elettrici, ecc.;
- n) apparecchiature elettroniche, telefoni, fax, video, PC, TV, radio, ecc.;
- o) lampade, tubi e lampadine fluorescenti e a LED;
- p) scarti vegetali provenienti da lavori di giardinaggio eseguiti da privati, fino a massimo 100 kg, quantitativi superiori devono essere consegnati direttamente alla piazza di compostaggio convenzionata;

- q) materiale inerte in piccole quantità, ad esempio specchi, vetri da finestra, ceramiche, terra cotta o materiali derivanti da piccoli lavori edili eseguiti da privati fino a un massimo di 0,5 m³;
- r) lastre e vasi in eternit senza amianto, vasi in terracotta, pietrame e simili;
- s) tessili, abiti e scarpe in buono stato;
- t) rifiuti speciali quali prodotti per pulizia, vernici, diluenti, prodotti fitosanitari e simili;
- u) medicinali scaduti;
- v) capsule da caffè in alluminio;
- w) cartucce per stampanti, CD e DVD;
- x) tappi e composti in sughero.

Cpv. 2 Rifiuti ammessi presso gli altri ecocentri e nei punti di raccolta decentralizzati

Presso gli altri ecocentri di Quartiere si possono trovare solamente gli assortimenti principali e di uso più frequente. Il Municipio si riserva di modificare gli assortimenti e le ubicazioni dei punti di raccolta in funzione dei contenitori disponibili e dell'ottimizzazione della raccolta differenziata. Il Municipio pubblica annualmente il calendario ecologico con la distinta aggiornata dei punti di raccolta, con i relativi assortimenti e gli orari di accesso, sul sito web della Città è possibile avere le informazioni aggiornate.

Art. 7. Rifiuti non ammessi

Cpv. 1 Lista dei rifiuti non ammessi negli ecocentri e nei punti di raccolta differenziata

Presso gli ecocentri e nei punti di raccolta differenziata non sono in particolare ammessi:

- a) rifiuti solidi urbani (RSU): rifiuti che entrano nel sacco dei rifiuti e che non sono riciclabili;
- b) scarti di produzione o imballaggi provenienti dalle attività artigianali e industriali;
- c) apparecchiature elettriche ed elettroniche provenienti da attività commerciali o artigianali;
- d) scarti vegetali consegnati da giardinieri o non derivati dalle economie domestiche;
- e) rami di grande diametro, tronchi e ceppaie (da consegnare all'impianto di compostaggio convenzionato);
- f) colaticcio, letame, stallatico;
- g) materiale esplosivo, armi;
- h) materiale derivante da cure mediche e siringhe;
- i) residui provenienti da separatori di olii, fosse biologiche, latrine;
- j) cenere, polveri e fanghi da impianti di filtraggio dell'aria;
- k) materiale putrescibile di varia natura, scarti di macellazione e simili, scarti da cucina;
- l) carcasse animali (da consegnare nell'apposito centro esterno all'ecocentro);
- m) lastre di Eternit o altri oggetti contenenti amianto.

Art. 8. Quantitativi ammessi e modalità di smaltimento

Cpv. 1 Quantitativi ammessi

Allo scopo di evitare possibili abusi o un uso sproporzionato degli ecocentri, vengono definiti i seguenti quantitativi massimi annui per consegna rifiuti:

- a) scarti vegetali dalle economie domestiche massimo 100 kg;
- b) materiale inerte 0,5 m³;
- c) ingombranti e legname massimo 750 kg.

Cpv. 2 Modalità di smaltimento

In caso di quantitativi importanti, che superano quelli di cui al Cpv. 1, che rientrano nelle tipologie ammesse, l'addetto può indirizzare l'utente direttamente presso una ditta autorizzata allo smaltimento e incaricata del ritiro del materiale, compilando un apposito bollettino di accompagnamento che indichi la natura e il quantitativo stimato da smaltire. In questo caso i costi di smaltimento, se non indicato altrimenti sull'apposito bollettino, saranno a carico dell'utente. Nel caso in cui nello stesso giorno si rendessero necessarie più consegne, la procedura precedente deve essere eseguita per ogni consegna.

CAPITOLO 4

Gestione dell'ecocentro, delle piazze e dei punti di raccolta

Art. 9. Modalità di consegna

Il materiale ammesso, nel caso di diverse tipologie di rifiuti, deve essere scaricato, separato e depositato personalmente dagli utenti negli apposti contenitori, tenuto conto delle seguenti disposizioni e di eventuali indicazioni impartite sul posto dal personale addetto:

- a) il materiale non riciclabile ed il legname devono essere spaccati e accatastati nelle apposite benne nel modo più ordinato possibile per ridurre il volume occupato;
- b) nelle benne del vetro può essere depositato unicamente il vetro di bottiglie, vasetti per alimentari e simili previa sciacquatura e separazione delle parti di diverso materiale come tappi e coperchi o altri rivestimenti;
- c) è vietato dissimulare rifiuti misti all'interno di sacchi o altri contenitori;
- d) l'Ufficio tecnico comunale mette a disposizione delle schede e delle direttive per illustrare le caratteristiche dei vari materiali riciclabili e le modalità di separazione e conferimento.

Art. 10. Divieto di deposito

Cpv. 1 Fuori orario

È vietato depositare materiali all'esterno degli ecocentri al di fuori degli orari di apertura, come pure gettare oggetti e materiali oltre le recinzioni dei punti di raccolta.

Cpv. 2 Deposito fuori dai contenitori

Per garantire il decoro, l'igiene e la sicurezza dei punti di raccolta, nel caso in cui i contenitori siano colmi, è vietato scaricare materiale fuori dai contenitori sia negli ecocentri che nei punti di raccolta decentralizzati. In questi casi l'utente deve portare il materiale in altri punti con disponibilità residua nei contenitori o trattenere il materiale e rinviarne il suo conferimento.

Art. 11. Sicurezza

Gli utenti sono tenuti a rispettare le direttive impartite dagli addetti, ma soprattutto le seguenti norme di comportamento atte a garantire la sicurezza degli addetti e degli utenti:

- a) all'interno dell'ecocentro e delle piazze di raccolta è vietato fumare;
- b) non è consentito entrare nelle benne dei rifiuti, o far uso di scale;
- c) non è consentito prelevare materiali e oggetti dai contenitori e dalle benne;
- d) all'ecocentro e nelle piazze, i bambini e gli animali devono essere sorvegliati;
- e) è vietata la sosta di veicoli e persone all'interno dell'ecocentro e delle piazze di raccolta oltre il tempo necessario per lo scarico delle merci;
- f) gli spostamenti con i veicoli all'interno dell'ecocentro e delle piazze di raccolta devono avvenire a passo d'uomo e secondo le indicazioni del personale addetto;
- g) il personale addetto ha la facoltà di allontanare dall'ecocentro coloro che perturbano l'ordine e la sicurezza o che si rifiutano di seguire le indicazioni contravvenendo alla presente Ordinanza;
- h) nelle fasi di attesa e durante lo scarico del materiale i motori dei veicoli devono essere spenti.

Art. 12. Mercatino dell'usato e rete fagotto

Cpv. 1 Ecocentro

All'ecocentro è possibile depositare presso il Mercatino dell'usato degli oggetti in buono stato ancora riutilizzabili. Sul sito www.mendrisio.ch/fagotto (rete fagotto) è pure possibile annunciare, scambiare e donare oggetti ancora riutilizzabili. Gli scambi avvengono in base ai principi del dono e dello scambio e rigorosamente senza contropartite finanziarie.

Cpv. 2 Oggetti

Gli oggetti depositati presso il Mercatino o annunciati sulla rete fagotto possono essere ripresi gratuitamente da chiunque purché dimostri di essere residente della Città o appartenga ad associazioni o enti caritatevoli della regione riconosciuti dall'Ufficio tecnico comunale.

Cpv. 3 Riservazioni

Di regola gli oggetti depositati presso il mercatino non possono essere riservati che per un lasso di tempo massimo di 48 ore, senza alcuna garanzia e a condizione però che vengano chiaramente contrassegnati con il nome e l'indirizzo del destinatario e la data di riservazione.

Cpv. 4 Sgombero

Il personale addetto può decidere per ragioni di sicurezza, di spazio o di decoro di smaltire oggetti depositati presso l'ecocentro o presso il mercatino dell'usato, rispettivamente di stralciare offerte e richieste non pertinenti o vetuste dalla rete fagotto.

Cpv. 5 Responsabilità

È esclusa ogni responsabilità della Città e degli addetti per eventuali danni provocati da oggetti o apparecchi provenienti dal Mercatino dell'usato o annunciati sulla rete fagotto.

CAPITOLO 5

Disposizioni amministrative e finali

Art. 13. Infrazioni

Cpv. 1 Controllo

Il personale addetto assicura il rispetto delle norme della presente Ordinanza.

Cpv. 2 Infrazioni

Le infrazioni alla presente Ordinanza sono segnalate al Municipio e sono punibili con una multa ai sensi dell'art. 145 e segg. LOC con un importo fino a un massimo di Fr. 10'000.--.

Art. 14. Responsabilità

Cpv. 1 Municipio

Il Municipio declina ogni responsabilità per danni a cose o persone all'interno degli ecocentri o sulle aree dei punti per le raccolte differenziate.

Cpv. 2 Utenza

L'utente che conferisce dei rifiuti o altri materiali è responsabile per eventuali danni causati alle attrezzature o ai contenitori in seguito al conferimento in maniera negligente di rifiuti non ammessi o con quantità e modalità non corrette.

Art. 15. Entrata in vigore

La presente Ordinanza annulla e sostituisce la precedente ed entra in vigore, per tutti i Quartieri della Città, il 1° novembre 2015.

Adottata con risoluzione municipale n. 6756 del 14 luglio 2015.

La presente ordinanza è pubblicata agli albi comunali a norma dell'art. 192 LOC, dal 19 agosto 2015 al 17 settembre 2015.

Il Municipio